



CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

(Medaglia d'Oro al Valor Militare)

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **30.03.2009**

N. 55

OGGETTO: Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica. Adozione ai sensi dell'art. 16 e seguenti della LR 1/2005.

L'anno **duemilanove** e questo di **trenta** del mese di **marzo** alle ore **9,30** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)	P	
2 Amerini Giampiero	P	
3 Baldassarri Andrea		A
4 Batistoni Michela	P	
5 Batistoni Roberto	P	
6 Bellosi Giuliano	P	
7 Benifei Ilio	P	
8 Bernardini Edio	P	
9 Bianchi Paolo	P	
10 Carrara Luca		A
11 Checcoli Torino		A
12 Chelotti Carlo		A
13 Cioncoloni Cinzia	P	
14 Fabiani Roberta		A
15 Favilli Alessandro		A
16 Fedi Franco		A

	presenti	assenti
17 Ferrante Beatrice A.Maurizia		A
18 Francini Lido	P	
19 Guglielmi Graziella		A
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Mannelli Piero	P	
22 Mataloni Maida	P	
23 Matteoni Massimiliano		A
24 Monticelli Costanza		A
25 Nannelli Rita	P	
26 Negro Carmela		A
27 Niccolini Roberto	P	
28 Pasquinucci Enrico		A
29 Pietrelli Martina	P	
30 Polverini Simonetta	P	
31 Scaffai Roberto	P	

Presenti 18 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	A				
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	A	Murzi Elisa	A
Fanetti Andrea	A	Giuliani Massimo	P	Tempestini Anna	A

NON E' presente il consigliere straniero aggiunto

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Bianchi Paolo
2° Mataloni Maida
3° Mannelli Piero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale intende potenziare e razionalizzare le dotazioni scolastiche nella frazione di Riotorto in quanto quelle esistenti presentano carenze strutturali e funzionali e non si prestano pertanto per un potenziamento;
- che il finanziamento dell'intervento dovrà essere reperito, almeno in parte, attraverso l'alienazione di alcuni immobili di proprietà comunale da tempo dismessi dalle originarie utilizzazioni scolastiche nonché dalla alienazione dell'immobile attualmente sede della scuola elementare di Riotorto;
- che tale operazione presuppone conseguentemente la riconversione funzionale dei suddetti immobili, previa variazione della destinazione urbanistica, al fine di poter procedere alla successiva alienazione degli stessi mediante procedura di evidenza pubblica;

Premesso inoltre:

- che l'Azienda USL, nell'ottica di razionalizzazione e valorizzazione complessiva del patrimonio immobiliare, ha manifestato la necessità di alienare un immobile da tempo inutilizzato ubicato sul lungomare Marconi, previa modifica della destinazione urbanistica;

Considerato:

- che l'Amministrazione comunale, al fine di sostenere le operazioni sopra richiamate, intende procedere con l'adozione di una Variante al PRG vigente, finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica;
- che con l'occasione della adozione della presente Variante al PRG si procede anche alla rettifica della perimetrazione di zona di PRG in corrispondenza del prolungamento del tracciato stradale di via Benzi, a Riotorto, secondo l'effettiva configurazione della strada recentemente realizzata;

Considerato inoltre:

- che il Comune di Piombino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 9.05.2007, per le parti di propria competenza, il Piano strutturale d'Area coordinato con i Comuni di Campiglia Marittima e Suvereto;
- che nel Piano Strutturale d'Area gli ambiti oggetto della presente Variante ricadono in parte all'interno dell'UTOE 5 "Riotorto e costa est" e in parte all'interno della UTOE 6 "Città di Piombino";
- che tra gli obiettivi relativi all'UTOE 5 il Piano Strutturale d'Area "prevede il rafforzamento della residenzialità con un conseguente incremento delle dotazioni di servizio pur nel rispetto della qualità paesaggistica e ambientale del contesto"
- che tra gli obiettivi relativi all'UTOE 6 il Piano Strutturale d'Area "prevede uno sviluppo urbano non necessariamente basato sulla crescita dell'insediamento ma soprattutto sulla valorizzazione e sulla riqualificazione del tessuto urbano dal suo interno";
- che pertanto i contenuti della presente Variante risultano sostanzialmente coerenti e conformi con gli indirizzi di pianificazione del PS d'Area approvato, così come meglio specificato negli elaborati costituenti la stessa Variante.

Ricordato:

- che la Regione Toscana ha adottato il Piano di Indirizzo Territoriale con deliberazione del CRT n. 45 del 4.04.2007, successivamente approvato con DCRT n. 72 del 24.07.2007;

- che la Giunta Esecutiva del Circondario, con propria deliberazione n. 37 del 27.06.2008, ha approvato un documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano strutturale d'area e Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia;

- che la Variante al PRG vigente "per il cambio della destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica", in quanto coerente con i contenuti del PS d'Area approvato, risulta coerente con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, e più precisamente con i contenuti del PIT regionale e del PTC provinciale recentemente adottato, a sua volta coerente con il PIT regionale;

- che la Variante al PRG in oggetto non rientra nelle misure di salvaguardia di cui all'art. 36 della Disciplina del PIT né nelle misure di salvaguardia di cui all'art. 104 della Disciplina del PTC;

Dato atto:

- che a partire dal 13.2.2009, come emerge dalla Circolare Illustrativa della Regione Toscana approvata con deliberazione G.R. n. 87 del 9.02.2009 e pubblicata sul BURT dell'11.2.2009, trovano diretta applicazione le disposizioni statali di cui al D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) in materia di VAS, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;

- che la Regione Toscana non ha provveduto, entro un anno dall'entrata in vigore del D.Lgs 4/2008, ad adeguare la disciplina regionale in materia di VAS, rispetto alle disposizioni della normativa statale;

- che tale situazione determina la necessità, come espressamente enunciato nella circolare regionale di cui sopra, che ciascuna Amministrazione proceda all'individuazione dell'"autorità competente" per il pronunciamento in merito alla esclusione o meno di piani e programmi dall'applicazione della VAS;

Precisato:

- che con Deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 12 del 16.03.2009 è stata attribuita al Nucleo Operativo per la Valutazione di Impatto Ambientale istituito presso il Circondario della Val di Cornia, anche la gestione dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;

- che pertanto la variante in oggetto è stata sottoposta all'esame della Autorità Competente in data 23.03.2009, che ha ritenuto di escludere la stessa dal procedimento di Valutazione Integrata/VAS di cui alla LR 1/2005, per le motivazioni riportate nel Verbale della seduta medesima.

Visti:

- gli elaborati costituenti la "Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica" nel Comune di Piombino, redatta nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica comprensoriale della Val di Cornia integrato, per la redazione della stessa, con il personale del Comune di Piombino, composti da:

1) Relazione Generale

 Quadro Urbanistico e normativo di riferimento

 Quadro conoscitivo di riferimento

 Contenuti della Variante

2) Indagini geologico-tecniche

3) Studio relativo alla messa in sicurezza idraulica dell'area

Visto che la proposta di Variante avanzata dal Comune di Piombino per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica è stata sottoposta alla preventiva approvazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia, che è avvenuta con deliberazione n. 10 del 9.03.2009;

Vista la circolare illustrativa della L.R.T. 1/2005, approvata con delibera della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005, che specifica che per le varianti ai P.R.G. vigenti dei Comuni già dotati di Piano Strutturale approvato può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 15 della suddetta L.R. 1/2005, in quanto variante coerente con i contenuti del Piano Strutturale d'Area approvato ed anticipatrice del Regolamento Urbanistico;

Considerato che gli elaborati costituenti la Variante al PRG in oggetto, le Indagini Geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative, sono stati depositati presso l'Ufficio tecnico regionale del Genio Civile di Livorno, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'Ufficio suddetto ha attribuito a tale deposito il n. 917 del 18.03.2009;

Visto:

- che sulla variante in oggetto è stato richiesto il Parere del Consiglio della Circoscrizione "Riotorto" e "Falcone-Montemazzano";
- che la Variante in argomento è stata illustrata alla IV Commissione Consiliare nella seduta del 24.03.2009, che si è espressa come riportato nel verbale.

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 20 della LR 1/05, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 1/05, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n.1/05,

Uditi gli interventi del consigliere Francardi, precedentemente entrato e dei consiglieri Amerini, Guglielmi, Francini, Batistoni R., Sindaco, Negro, Checcoli, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il consigliere Guglielmi ha chiesto il ritiro dell'atto, il Presidente procede alla relativa votazione:

Consiglieri presenti	22	Amerini, Batistoni R., Bellosi, Benifei, Bernardini, Bianchi, Cioncoloni, Francini, Iacopucci, Mannelli, Mataloni, Nannelli,, Niccolini, Pietrelli, Polverini, Scaffai, Fedi, Chelotti, Guglielmi, Sindaco, Negro, Batistoni M.
Consiglieri votanti	n. 22	
Voti favorevoli	n. 3	Batistoni M. RC Batistoni R., Guglielmi LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'
Voti contrari	n. 19	PD, AN, GRUPPO MISTO, SD, NUOVA PIOMBINO

La proposta non è accolta, si procede pertanto con l'esame della delibera e alla votazione:

Consiglieri presenti n. 21 Amerini, Batistoni R., Benifei, Bernardini, Cioncoloni, Francini, Iacopucci, Mannelli, Mataloni, Nannelli, Niccolini, Pietrelli, Polverini, Scaffai, Fedi, Chelotti, Guglielmi, Sindaco, Negro, Batistoni M., Checcoli

Consiglieri votanti n. 21

Voti favorevoli n. 18 PD, GRUPPO MISTO, SD, Batistoni R. (Lista civica "Per la tua città), AN, NUOVA PIOMBINO

Voti contrari n. 3 Batistoni M., Checcoli RC
Guglielmi LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1) di adottare la Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica, ai sensi dell'art. 17 e seguenti della LR 1/05;

2) di dare atto che la suddetta Variante al PRG è composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione Generale

Quadro Urbanistico e normativo di riferimento

Quadro conoscitivo di riferimento

Contenuti della Variante

2. Indagini geologico-tecniche

3. Studio relativo alla messa in sicurezza idraulica dell'area

3) di dare atto che alla Variante al PRG vigente si applica la procedura di pubblicazione e approvazione prevista dall'art. 17 della L.R.1/05,

4) di inviare, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05 copia del presente atto e degli elaborati costituenti la Variante al PRG, alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale;

5) di dare atto che responsabile della presente procedura è la dott.ssa Laura Pescini, responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione territoriali ed economica e componente dell'Ufficio Urbanistica comprensoriale della Val di Cornia, così come stabilito con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 10 del 9.03.2009.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 21 Amerini, Batistoni R., Benifei, Bernardini, Cioncoloni, Francini, Iacopucci, Mannelli, Mataloni, Nannelli, Niccolini, Pietrelli, Polverini, Scaffai, Fedi, Chelotti, Guglielmi, Sindaco, Negro, Batistoni M., Checcoli

Consiglieri votanti n. 21

Voti favorevoli n. 18 PD, GRUPPO MISTO, SD, Batistoni R. (Lista civica "Per la tua città), AN, NUOVA PIOMBINO

Voti contrari n. 3 Batistoni M., Checcoli RC
Guglielmi LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE
URBANISTICA DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA**

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(ART.20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005)

PREMESSA**Inquadramento normativo**

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n.1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla preventiva *valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art.19¹), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e rendicontazione del percorso partecipativo (art.20²).

¹ 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

² 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. **In sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.** 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO

L'obiettivo principale della VARIANTE in oggetto è di potenziare e riorganizzare le strutture scolastiche nella frazione di Riotorto, per risolvere carenze strutturali e funzionali del settore evidenziate nello *Studio di fattibilità* approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n.82 del 14 marzo 2007.

Allo scopo di finanziare parte dell'intervento (complessivamente stimato in 5.728.000 euro, in sede di progettazione preliminare), si prevede inoltre la variazione urbanistica e riconversione funzionale di alcuni immobili di proprietà comunale, da tempo dismessi dall'uso scolastico o non suscettibili di ulteriore potenziamento, al fine di procedere successivamente alla loro alienazione mediante procedura di evidenza pubblica. Contestualmente si stabilisce analoga variazione di destinazione urbanistica per un immobile in Piombino di proprietà Asf, da tempo inutilizzato, che l'azienda intende alienare in una prospettiva di razionalizzazione e valorizzazione complessiva del patrimonio immobiliare. Con la VARIANTE si coglie infine l'occasione per rettificare le perimetrazioni di zona di PRG in corrispondenza del tracciato stradale di via Benzi, a Riotorto, secondo l'effettiva configurazione della strada recentemente realizzata.

L'Amministrazione comunale, come per altri settori a carattere strategico, ha così delineato un percorso di attuazione anticipata rispetto al percorso ordinario di pianificazione e, quindi, rispetto all'approvazione del REGOLAMENTO URBANISTICO, al fine di raggiungere più rapidamente l'obiettivo di rilevante interesse pubblico che è la realizzazione del nuovo polo scolastico nella frazione.

Secondo quanto indicato nella *Relazione generale* del documento unico predisposto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale, al quale si rinvia per il dettaglio dei contenuti, le scelte urbanistiche compiute con la VARIANTE sono comunque ritenute coerenti con la disciplina e gli indirizzi del PIANO STRUTTURALE D'AREA già approvato dai Comuni di Campiglia M.ma, Piombino e Suvereto, e si configurano come anticipazione puntuale del REGOLAMENTO URBANISTICO D'AREA, in fase avanzata di elaborazione.

Per la VARIANTE è stata omessa la comunicazione di avvio del procedimento, per quanto disposto con la circolare illustrativa della L.R.T. n.1/2005, approvata con delibera della G.R.T. n.289 del 21.02.2005, che specifica che per le varianti ai P.R.G. vigenti dei Comuni già dotati di PIANO STRUTTURALE approvato può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 15 della suddetta L.R. 1/2005, in quanto VARIANTE coerente con i contenuti del PIANO STRUTTURALE D'AREA approvato ed anticipatrice del REGOLAMENTO URBANISTICO.

PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE INTEGRATA

L'intero territorio comunale è stato oggetto di *Valutazione degli effetti ambientali* (in linea con quanto previsto dalla Direttiva europea 2001/42/CE sulla VAS) in sede di definizione del PIANO STRUTTURALE D'AREA, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.52 del 9 maggio 2007. Degli esiti di tale processo valutativo, ed in particolare delle condizioni alla trasformabilità individuate dalla *Valutazione degli effetti ambientali* del PIANO STRUTTURALE, si è tenuto conto nella definizione dei contenuti della VARIANTE al PRG.

Sul procedimento non è stato pertanto avviato un percorso partecipativo civico strutturato, come per altri strumenti di pianificazione e governo del territorio, ma si è provveduto comunque ad assicurarne l'informazione e l'accesso tramite gli strumenti e l'ufficio del Garante della Comunicazione, nominato ai sensi degli artt.19 e 20 della sopra citata legge quadro toscana in materia di governo del territorio.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la VARIANTE è stata sottoposta in data 23 marzo 2009 all'*autorità competente* per la pronuncia in merito all'esclusione dal procedimento della Valutazione Integrata/VAS di cui alla LR n.1/2005, che ha ritenuto di non sottoporre a procedura di VAS ai sensi dell'art.12 del DLgs n.152/2006 la stessa VARIANTE per le motivazioni di cui all'art.6 comma 3 dello stesso Decreto, trattandosi di previsioni urbanistiche riguardanti l'uso di piccole aree a livello locale che non determinano impatti significativi sull'ambiente.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

La legge quadro regionale (art.19) consente agli enti locali attribuire l'incarico di Garante ad un soggetto esterno oppure ad un proprio dipendente, di norma scelto per le specifiche esperienze e il possesso di adeguata professionalità nel campo della comunicazione, comunque non responsabile dei procedimenti per i quali occorre assicurare la partecipazione. Il Circondario della Val di Cornia, per la formazione del REGOLAMENTO URBANISTICO DEI COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA M.MA E SUVERETO E DELLE VARIANTI CONTESTUALI, tra le quali la VARIANTE in oggetto, ha ritenuto di "individuare, all'interno del personale dipendente dei Comuni, una figura professionale con alta specializzazione" ed ha nominato Garante della Comunicazione Laura Pasquinucci, giornalista e responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, con incarichi di direzione della rivista istituzionale *Piombino Oggi* e regia del sito internet.

Nomina e funzioni

Allo scopo di assicurare la conoscenza del procedimento e consentire una partecipazione civica effettiva e consapevole nel percorso di approvazione della VARIANTE in oggetto, a norma di quanto previsto dalla Legge quadro regionale e in attuazione di quanto disposto dal Circondario della Val di Cornia (*Delibera della Giunta Esecutiva n.18/2008*), il Garante ha svolto un compito di promozione e coordinamento per un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto alle scelte politiche, ai passaggi procedurali e ai documenti di competenza dell'amministrazione, relativi al processo di definizione del progetto. A tale scopo il Garante si è avvalso delle risorse, delle strutture e della collaborazione degli uffici comunali interessati e del Circondario stesso, predisponendo per l'esercizio della sua funzione le modalità, gli strumenti e le iniziative ritenute più idonee, secondo criteri definiti di concerto con il responsabile del procedimento e con l'Ufficio Urbanistica comprensoriale.

In sede di adozione e approvazione dei procedimenti oggetto dell'incarico, il Garante redige un **rapporto sull'attività** svolta, che viene trasmesso al responsabile del procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge. Nel presente consuntivo si illustrano analiticamente le iniziative di informazione e comunicazione adottate di concerto con il responsabile del procedimento.

Il Progetto di comunicazione

Per l'individuazione strategica ed operativa degli strumenti e delle attività di comunicazione pubblica, è stato definito con il Responsabile del Procedimento un programma di comunicazione adeguato sul piano della trasparenza e dell'informazione, dell'ascolto e dell'accesso da parte del pubblico. Il *progetto di comunicazione* attuato per il procedimento in oggetto ha riguardato i seguenti settori e attività:

- **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Newsletter L'informativa elettronica è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento e sui principali passaggi istituzionali. Oltre che agli iscritti, è stata inviata ai membri del Forum RU e a chiunque ne abbia fatto richiesta tramite gli sportelli front office del Comune e del Circondario o direttamente on line, tramite il sito internet. E' stata utilizzata per comunicare l'imminente discussione della VARIANTE nella sede del Consiglio Comunale per l'adozione.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

Attività front-office

E' stata assicurata, tramite sportelli ubicati presso le sedi istituzionali e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione e gli atti oggetto del procedimento, pubblicati anche sul sito internet del

Garante www.dp-circondariovaldicornia.it. A tale scopo sono stati individuati l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino e la Segreteria del Circondario della Val di Cornia. Presso l'Urp è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie della documentazione, su richiesta dei soggetti interessati.

- **SEMPLIFICAZIONE E USABILITA'**

In ottemperanza alle finalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze, è stata verificata l'accessibilità e la completezza degli atti e documenti del procedimento, per favorirne la comprensione e divulgazione.

- **PARTECIPAZIONE E ASCOLTO**

E' stato assicurato un orario complessivo di ricevimento al pubblico presso la propria sede, dal lunedì al venerdì (ore 9-13). E' stato inoltre attivato un servizio di Segreteria presso l'Urp, per eventuali appuntamenti, e un indirizzo e-mail garante@dpcircondariovaldicornia.it da utilizzare per invio di comunicazioni, domande, richieste, segnalazioni, proposte.

- **SITO INTERNET DEDICATO**

L'ambiente web www.dp-circondariovaldicornia.it è stato appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche tramite internet, la trasparenza e l'accessibilità del processo partecipativo avviato sul Regolamento Urbanistico e sulle VARIANTI. La sua articolazione in pagine e sezioni risponde quindi alle stesse funzioni di informazione, accesso, ascolto e dibattito pubblico, descritte per l'attività front office e attivate anche attraverso le varie sezioni del sito www.dp-circondariovaldicornia.it. All'interno del sito sono state predisposte le seguenti sezioni: **Pagine esplicative** (Chi è il Garante, La Valutazione Integrata); **WEB Forum** a disposizione degli utenti come ulteriore strumento per esprimere la propria opinione, richiede il dibattito pubblico, trasmettere contributi scritti; **Documentazione amministrativa e progettuale** aggiornata, relativa al procedimento: in particolare, sulla VARIANTE in oggetto, *Relazione generale; quadro urbanistico e normativo; quadro conoscitivo e di riferimento; contenuti della Variante*; video: *Nuovo complesso scolastico a Riotorto – 1° intervento: scuola elementare e materna*. Nella stessa pagina sono riportati alcuni atti fondamentali e la raccolta normativa di riferimento (**Leggi e Regolamenti, Delibere**), nonché i **Verbali delle riunioni pubbliche** indette nel percorso partecipativo sul RU ai quali si rinvia per le informazioni di dettaglio; **Rassegna stampa** di articoli dai quotidiani locali *Il Tirreno* e *La Nazione*; **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante; **Form di posta elettronica**; **Newsletter** e **Link di approfondimento** verso i siti internet della partecipazione e del Garante della Regione Toscana.

Risorse e strutture coinvolte

Il Garante ha svolto l'incarico a titolo gratuito e per l'attività di informazione e comunicazione non sono state stanziare risorse finanziarie aggiuntive, né attribuite indennità di funzione. Le spese per l'attuazione del *progetto di comunicazione*, sopra descritto, sono state sostenute con le dotazioni economiche ordinarie degli uffici e servizi comunali interessati. L'Ufficio del Garante ha sede all'interno del **Servizio Urp e Comunicazione** del Comune di Piombino e le relative attività di front-office (segreteria e appuntamenti, consultazione e rilascio copie) sono state svolte dal personale dipendente.

Sistema di comunicazione interna e interistituzionale

Per l'esercizio dei suoi compiti, oltre che facendo ricorso al personale e alle strutture del Servizio Urp e Comunicazione, il Garante si è avvalso della proficua collaborazione dei Tecnici comunali, dell'Ufficio urbanistica comprensoriale, della Segreteria del Circondario della Val di Cornia, nonché del Servizio Sistemi Informatici per la realizzazione e aggiornamento del sito web e della Stamperia comunale per le copie della documentazione messe a disposizione del pubblico.

CONCLUSIONI

L'attività di comunicazione sulla *VARIANTE* in oggetto, condotta con le modalità e gli strumenti sopra descritti, è risultata complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione. A tale scopo si ritiene utile aver delineato il quadro delle procedure operative secondo un progetto condiviso, al quale hanno contribuito il Garante e il Responsabile del Procedimento, al fine della più ampia trasparenza e informazione pubblica.

Stato di aggiornamento

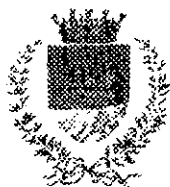
Il presente *Rapporto* si riferisce all'attività svolta dalla data di conferimento dell'incarico al Garante, con Delibera n.18 del 7 aprile 2008, ed è aggiornato al 23 marzo 2009. Dopo l'adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio Comunale, si aprirà a norma di legge la fase della **pubblicazione** e di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della partecipazione, il Garante curerà che venga effettuata la più ampia attività di informazione e pubblicità sul procedimento, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza. Un secondo *Rapporto* di aggiornamento sarà quindi redatto per l'approvazione da parte dell'Assemblea consiliare.

Piombino, 24 marzo 2009

Il Garante della Comunicazione

Laura Pasquinucci





Comune di Piombino

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA.

ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 16, commi 1,2,3 della L.R. 1/2005)

La sottoscritta dott.ssa Laura Pescini, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione della variante al PRG vigente relativa al cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica, a tal fine designata con deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario n. 10 del 9.03.2009, attesta e certifica quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 (commi 1,2,3) della L.R. 1/2005.

DATO ATTO:

che il Comune di Piombino con deliberazione C.C. n. 154 del 23.11.2005, previa deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 72 del 24.10.2005, ha integrato l'avvio del procedimento del P.S. d'Area, già avvenuto con DCC n. 55 del 27.04.2004;

che il Comune di Piombino con deliberazione del CC n. 52 del 9.05.2007 ha definitivamente approvato, per il territorio comunale di propria competenza, il Piano strutturale d'Area coordinato con i Comuni di Campiglia Marittima e Suvereto;

che la presente Variante al PRG vigente consiste principalmente:

- 1) nella modifica della destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà comunale, alcuni dei quali da tempo dismessi dalle originarie utilizzazioni, finalizzata alla loro alienazione mediante procedure di evidenza pubblica per finanziare, almeno in parte, la realizzazione della nuova scuola di Riotorto;
- 2) nella modifica della destinazione urbanistica di un immobile di proprietà USL che punta alla razionalizzazione e valorizzazione complessiva del proprio patrimonio immobiliare;

DATO ATTO INOLTRE:

che i contenuti progettuali della Variante in oggetto sono stati sottoposti alla Giunta Esecutiva del Circondario che con deliberazione n.10 del 9.03.2009 li ha ritenuti coerenti con i contenuti e la disciplina del P.S. d'Area, approvato dai Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto;

che i contenuti della presente variante risultano pertanto coerenti e rispondenti ai contenuti ed alla disciplina del P.S. d'Area definitivamente approvato;

che la presente Variante risulta inoltre coerente con lo strumento di pianificazione territoriale vigente di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n 72 del 24.07.2007), dando atto a tal fine del documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano strutturale d'area e il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia, approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario con deliberazione n. 37 del 27.06.2008

che la presente Variante risulta inoltre coerente con lo strumento di pianificazione territoriale vigente di competenza della Provincia (PTC adottato con deliberazione C.P. n. 231 dell'11.12.2008), considerato che tale documento risulta coerente con il PIT regionale, peraltro come meglio specificato negli elaborati della Variante medesima;

che si è provveduto al deposito della Variante in oggetto presso l'URTAT di Livorno in data 17.03.2009 (prot. n. 6424);

che la variante in oggetto è stata sottoposta in data 23.03.2009, all'esame della Autorità Competente istituita presso il Circondario della Val di Cornia ai sensi della Circolare Illustrativa della Regione Toscana (approvata con deliberazione G.R. n. 87 del 9.02.2009), che ha ritenuto di escludere la stessa dal procedimento di Valutazione Integrata/VAS di cui alla LR 1/2005, per le motivazioni riportate nel Verbale della seduta medesima;

che ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di esproprio per pubblica utilità", si è provveduto a dare notizia ai proprietari delle aree sulle quali verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio conseguente alle scelte operate dalla Variante

VISTA

la circolare illustrativa della L.R.T. 1/2005, approvata con delibera della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005, che specifica che per le varianti ai P.R.G. vigenti dei Comuni già dotati di Piano Strutturale approvato può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 15 della suddetta L.R. 1/2005, in quanto variante coerente con i contenuti del Piano Strutturale d'Area approvato ed anticipatrice del Regolamento Urbanistico;

la variante in oggetto, redatta dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale della Val di Cornia che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Generale
 - Quadro Urbanistico e normativo di riferimento
 - Quadro conoscitivo di riferimento
 - Contenuti della Variante
2. Indagini geologico-tecniche
3. Studio relativo alla messa in sicurezza idraulica dell'area

ACCERTATO

il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la L.R. 1/2005 ed i relativi Regolamenti di attuazione;

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005)

- che il procedimento della variante al PRG vigente relativa al cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica è stato formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i contenuti della variante risultano coerenti rispetto al P.S. d'Area approvato dal Comune di Piombino, per quanto di competenza, con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;
- che i contenuti della variante risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n. 72 del 24.07.2007) e della Provincia (PTC approvato con deliberazione C.P. n. 890 del 17.11.1998).

Piombino, 23.03.2009

Il Responsabile del Procedimento
dot. ssa Laura Pescini



COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2009/63 del 24/03/2009

Oggetto: Variante al PRG vigente per il cambio di destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà pubblica. Adozione ai sensi dell'art. 16 e seguenti della LR 1/2005

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Piombino 24/03/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Laura Pescini

Firmato all'originale

Il Presidente

f.to S. POLVERINI

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa M.L. MASSAI

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li 20 APR 2009

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Carla Compiani

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno _____ al giorno _____ per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li _____

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo

f.to _____

e.p.c.

